

AGGIUNTE E VARIANTI
AL "REGOLAMENTO SULL' UNIFORME"
EDIZIONE 1931

AGGIUNTE E VARIANTI
AL "REGOLAMENTO SULL' UNIFORME"
EDIZIONE 1931

1	AGGIUNTE E VARIANTI al « Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. Pagine 4, 6, 15, 19, 29, 38, 40, 42, 43, 45, 50, 51, 65, 66, 72, 75, 76, 95, 108, 109, tabella n. 10 e tavola XXII.
---	--

nr 2	AGGIUNTE E VARIANTI « al Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. PARTE PRIMA, CAPO II — PARTE SECONDA, CAPO I.
------	---

3	AGGIUNTE E VARIANTI « al Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. PARTE PRIMA, CAPO III — PARTE SECONDA, CAPO II.
---	---

4	AGGIUNTE E VARIANTI al « Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. PARTE PRIMA, Capi II e V.
---	---

MINISTERO DELLA GUERRA

1	<p>AGGIUNTE E VARIANTI al « Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. Pagine 4, 5, 15, 19, 29, 38, 40, 42, 45, 45, 50, 51, 65, 66, 72, 75, 76, 95, 108, 109, tabella n. 10 e tavola XXII.</p>
---	--

Sostituire le pagine, la tabella e la tavola sopra indicate del *Regolamento sull'uniforme* - edizione 1931 - con quelle annesse.

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

Pag. 16 - tabella n. 3 - colonna «ornamenti del bavero» in corrispondenza del corpo d'amministrazione: *depenare* le parole «bianco (ad una punta) di panno nero filettato in e scivolo» «filettatura di»

Pag. 6 - n. 7 - lettera c), dopo le parole «nei ricevimenti» *inserire* «funzioni».

Pag. 7 - n. 9 - *sostituire* il 4° capoverso con il seguente: «funzioni, rappresentanze, spettacoli teatrali, serate e balli, ai quali i civili intervengano in abito di cerimonia ma senza decorazioni».

Pag. 45 - tabella n. 9 - colonna «Grande uniforme» dopo le parole «Guanti di filo bianco» *aggiungere* «nero per i bersaglieri».

AGGIUNTE E VARIANTI	
1	al «Regolamento sull'uniforme» edizione 1931. Pagine 4, 5, 15, 19, 29, 38, 40, 42, 43, 45, 50, 51, 65, 66, 72, 75, 76, 95, 108, 109, tabella n. 10 e tavola XXII.
6	

UFFICIO MAGGIORITÀ

REGOLAMENTO SULL'UNIFORME



Sono state apportate varianti al n. 6 - lett. a) - righe: 7, 8, 9, 10.

CAPO II.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI IN S. P. E.

(esclusi quelli dei CC. RR.)

§ 1. — VARIE SPECIE DI UNIFORME E LORO USO.

5. *Varie specie di uniforme.* — Gli ufficiali indossano quattro specie di uniforme:

- grande uniforme militare;*
- grande uniforme di cerimonia;*
- uniforme di marcia;*
- uniforme ordinaria.*

GRANDE UNIFORME MILITARE.

6. Si compone dei seguenti oggetti:

a) *berretto o copricapo speciale* (se sotto le armi: *elmetto o copricapo speciale*) (1).

I generali ricoprenti la carica di ministro della guerra e di sottosegretario di Stato per la guerra, i marescialli d'Italia, il primo aiutante e gli aiutanti di campo generali effettivi di S. M. il Re portano il pennacchio bianco d'airone sul berretto.

Nelle riviste e nelle parate gli ufficiali generali che passano la rivista, e gli ufficiali generali e i colonnelli che hanno il comando di truppe schierate sotto le armi portano il pennacchio bianco d'airone sul copricapo;

- b) *giubba con spalline e decorazioni;*
- c) *cordelline* per gli ufficiali generali, per gli ufficiali di stato maggiore e per gli ufficiali aiutanti di campo effettivi di S. M. il Re;

(1) Gli ufficiali assegnati al reggimento carri armati, provvisti di copricapo speciale, portano, sotto le armi, l'elmetto invece del copricapo speciale.

Sono state apportate varianti al n. 7 - lett. a) - righe : 9, 10, 12, 13.

— 5 —

d) *bandoliera* per gli ufficiali di stato maggiore, di fanteria, di cavalleria, di artiglieria e del genio, e per i sottotenenti maestri direttori di banda e maestri di scherma;

e) *sciarpa*;

f) *pantaloni corti con gambali o stivaloni*; facoltativi i *pantaloni lunghi* fuori servizio e limitatamente alle ore pomeridiane;

g) *sciabola con pendagli e dragona di grande uniforme*;

h) *guanti bianchi*, neri per i bersaglieri;

i) *soprabito: mantellina*.

7. La grande uniforme militare si porta:

a) come uniforme della giornata nelle seguenti *solennità militari e nazionali*:

genetliaco delle LL. MM. il Re e la Regina, e di S. A. R. il Principe Ereditario;

celebrazione dell'Unità d'Italia e dello Statuto (prima domenica di giugno);

anniversario della Marcia su Roma (28 ottobre);

anniversario della Vittoria (4 novembre);

data anniversaria che viene commemorata da ciascuna arma o corpo, di cui all'allegato D al *Regolamento sul servizio territoriale* (1);

fešta di S. Barbara, per le armi di artiglieria e genio (4 dicembre) (1);

fešta di S. Martino, per tutte le altre armi e corpi (11 novembre) (1);

b) nei seguenti *servizi*:

parate, guardie, picchetti, rappresentanze e scorte di cuore;

facendo parte di un tribunale militare o di un consiglio di disciplina, o comparendo dinanzi ad essi;

nelle funzioni funebri previste dal *Regolamento sul servizio territoriale*;

nelle funzioni del giuramento e della benedizione della

(1) La grande uniforme militare viene indossata anche dagli ufficiali di altre armi e corpi, che intervengono alle relative cerimonie.

bandiera, previste dall'appendice al regolamento di disciplina militare per il R. esercito:

nelle cerimonie di inaugurazioni di lapidi e monumenti ai caduti in guerra;

nelle presentazioni alle T. L. MM. il Re e la Regina ed ai Reali Principi;

nelle visite di dovere che gli ufficiali nuovi destinati ad un corpo devono fare al proprio comandante di corpo ed agli ufficiali generali da cui il corpo stesso dipende, a senso dei nn. 176 e 178 del regolamento di disciplina militare per il R. esercito; nonchè dagli ufficiali nuovi destinati predetti nelle presentazioni a gran rapporto;

nelle visite di dovere che gli ufficiali dell'esercito debbono fare ad autorità delle altre forze armate, a senso del n. 183 e seguenti del regolamento di disciplina militare per il R. esercito (1):

Panzioni
c) nei *diacrimenti, serate, balli*, ai quali intervengano, in forma ufficiale Persone della Reale Famiglia, oppure intervengano i civili in abito di società con decorazioni

GRANDE UNIFORME DI CERIMONIA.

8. Si compone dei seguenti oggetti:

- a) berretto;
- b) giubba con spalline e nastri di decorazioni;
- c) sciarpa;
- d) pantaloni lunghi;
- e) sciabola con drago e nastri di grande uniforme;

(1) Nel restituire una visita a bordo, si veste l'uniforme corrispondente a quella con la quale si recano gli ufficiali della marina nazionale o delle marine estere. Gli ufficiali, che si recano a bordo di navi per comunicazioni relative allo scambio di visite, vestono la grande uniforme militare.

Non si veste la grande uniforme militare nello scambio di visite con autorità portuane aventi il grado di applicato di porto, e nelle visite contemplate dal n. 186 del regolamento di disciplina militare per il R. esercito.

- f) *guanti* bianchi, neri per i bersaglieri;
- g) *soprabito* : *mantellina*.

9. La grande uniforme di cerimonia si porta nelle seguenti circostanze:

visite di dovere alle autorità politiche e civili, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni (1).

cerimonie nuziali:

funzioni, rappresentanze, spettacoli teatrali, corate e balli, ai quali è civile intervenire in abito di cerimonia ma senza decorazioni

Avvertenza : Nelle eccezionali circostanze che il presente regolamento non può prevedere, l'eventuale uso della grande uniforme militare o della grande uniforme di cerimonia dovrà essere riservato alle solennità nelle quali tali uniformi vengano imposte da evidenti ragioni di convenienza e di opportunità. In tali casi i comandanti di presidio emaneranno le relative disposizioni.

Conseguentemente, all'infuori dei casi specificati nel regolamento, non dovrà essere tenuto conto delle eventuali prescrizioni di grande uniforme militare o di grande uniforme di cerimonia poste in calce ai biglietti di invito non provenienti dalle autorità militari.

UNIFORME DI MARCIA.

10. Si compone dei seguenti oggetti:

- a) *elmetto*, nei servizi di ordine pubblico; *elmetto o copricapo speciale*, nei servizi di guardia; *berretto o copricapo speciale* (2), nelle esercitazioni (3), ad eccezione degli ufficiali di cavalleria che portano l'*elmetto*;
- b) *giubba con nastri di decorazioni*;
- c) *pantaloni corti con gambali, stivaloni o calzatura di marcia*;

(1) Quando trattasi di restituzione di visita, si veste la grande uniforme di cerimonia soltanto se l'autorità politica o civile, che fece per prima la visita, effettuò la visita stessa in uniforme od abito di cerimonia.

(2) Gli ufficiali assegnati al reggimento carabinieri armati provvisti di copricapo speciale, portano, in sostituzione di esso, il berretto.

(3) In occasione di esercitazioni a partiti contrapposti, uno dei due partiti porterà l'*elmetto* e l'altro il berretto, ad eccezione degli ufficiali dei bersaglieri, degli alpini, dell'artiglieria da montagna, sommeggiata ed a cavallo, che, invece del berretto, porteranno il copricapo speciale (V. nota (3) a pag. 46 - Capo IV - Uniforma dei militari di compagnia).

Sono state apportate varianti nelle righe: 3, 6, 7, 12, 13, 14 e 15.

— 15 —

della corona (fig. 58), per gli ufficiali degli stabilimenti militari di pena, la quale è sempre d'argento.

Gli ufficiali del servizio tecnico automobilistico, quelli dei centri automobilistici e quelli del servizio chimico portano il fregio dell'arma o specialità di provenienza; però nel disco centrale, al posto del numero appongono rispettivamente la sagoma di una piccola automobile, d'oro gli ufficiali del servizio tecnico automobilistico e d'argento gli ufficiali dei centri automobilistici (fig. 56) e di un piccolo drago con fiamma, in argento (fig. 57).

Gli ufficiali comandati nella R. aeronautica portano, come speciale distintivo, nel fregio del berretto, al posto del numero del reggimento o della croce di Savoia, un motorino con elica ricamato in oro (fig. 59).

Gli ufficiali dei reggimenti carri armati, di artiglieria a cavallo, di artiglieria leggero, ferrovieri, pontieri-lagunari, quelli degli specialisti del genio, del servizio tecnico di artiglieria e del servizio tecnico automobilistico hanno il centro della granata del fregio ricamato in pieno.

Per gli altri ufficiali valgono le indicazioni contenute nel seguente specchio:

Medici e chimici farmacisti	- croce rossa su campo bianco;
Veterinari	- croce azzurra su campo bianco;
Commissari	- croce d'oro su campo viola;
Amministrazione	- croce d'oro su campo nero;
Sussistenza	- croce d'oro su campo azzurro.

COLORI PER LA DIVISA DEGLI UFFICIALI DI CAVALLERIA (1)

REGGIMENTI	NUMERI DISTINTIVI	BAVERO (2) (Tav. VII)	FILETTATURE		
			del berretto	delle coutrospalline	delle bande dei pantaloni
Nizza Cavalleria	1°	panno rosso cremisi	cremisi	cremisi	cremisi
Piemonte Reale Cavalleria	2°	panno rosso scarlatto con filettatura di panno nero	rosso scarlatto	rosso scarlatto	rosso scarlatto
Savoia Cavalleria	3°	velluto nero con filettatura di panno rosso scarlatto	nero	velluto nero	nero
Genova Cavalleria	4°	panno gialle	giallo	giallo	giallo
Cavalleggeri Novara	5°	id. bianco	bianco	bianco	bianco
Id. Aosta	6°	id. rosso scarlatto	rosso scarlatto	rosso scarlatto	rosso scarlatto
Id. Firenze	9°	id. arancione	arancione	velluto nero	arancione
Id. Vittorio Emanuele II ..	10°	id. giallo	giallo	id.	giallo
Id. Saluzzo	12°	id. giallo con fiamme nere	giallo	id.	giallo
Id. Monferrato	13°	velluto nero con fiamme cre- misi	cremisi	id.	cremisi
Id. Alessandria	14°	velluto nero con fiamme aran- cione	arancione	id.	arancione
Id. Guido	19°	panno celeste con fiamme bianche	bianco	bianco	bianco
Depositi cavalli stalloni	-	panno arancione	arancione	arancione	arancione

(1) Gli ufficiali di cavalleria addetti alle scuole, ai depositi allevamento quadrupedi e agli squadroni palafrenieri vestono l'uniforme del reggimento al quale hanno per ultimo appartenuto, sostituendo soltanto il fregio del berretto con quello indicato nella tabella n. 2.

(2) Le fiamme che ornano il bavero, per i reggimenti Saluzzo, Monferrato, Alessandria e Guido, sono a tre punte.

Sono state apportate varianti al n. 30, riga 9.

— 29 —

dragona per le uniformi ordinaria e di marcia: di cuoio nero lucido, di tipo unico per tutti gli ufficiali (fig. 145).

Viene appesa alla guardia della sciabola infilata nell'apposito foro.

Con la sciabola sguaiata la dragona deve essere infilata al polso.

30. Giubba (fig. 60 e 61). — È di un unico tipo per tutti gli ufficiali e per tutte le uniformi: variano le filettature del bavero e delle contropalline (v. tabelle 1, 3 e 5), la forma del bavero, che è rovesciato per i bersaglieri e diritto per tutti gli altri ufficiali (fig. dal n. 75 al n. 78), nonché il colore e gli ornamenti dello stesso (tabelle n. 3, 4 e 5).

Sulle contropalline (fig. dal n. 62 al n. 74) sono applicati i distintivi di grado (v. tabella n. 6).

Gli ufficiali di arma combattente (compresi gli ufficiali del ruolo *M*), effettivi ai reggimenti ed effettivamente in servizio nei reggimenti stessi, portano il bordo superiore delle manopole della giubba ornato con la filettatura caratteristica dell'arma, corpo o specialità (1).

La giubba si porta completamente abbottonata; dalla bottoniera, dalle tasche e dalle falde della giubba non debbono sporgere oggetti di sorta.

Nell'interno degli uffici, stabilimenti ed ospedali militari (con le limitazioni di luogo, tempo e persona stabilite da ciascun capo servizio) e nell'interno degli accampamenti, nelle ore di libertà, gli ufficiali possono far uso di una giubba di tela di tessuto speciale (alpagas e simili), purchè di colore grigio verde.

31. Guanti. — Sono di pelle scamosciata o liscia, di colore bianco o marrone, nero per i bersaglieri.

I *guanti bianchi* sono obbligatori con la grande uniforme (militare e di cerimonia) e facoltativi con l'uniforme ordinaria fuori servizio. Con l'uniforme ordinaria in servizio e con l'uniforme di marcia sono obbligatori i *guanti marrone*.

In servizio i guanti debbono essere calzati ed abbottonati; fuori servizio possono essere portati in mano.

(1) Tale disposizione si riferisce esclusivamente agli ufficiali dei reggimenti delle varie armi.

Sono state apportate varianti al n. 61, righe: 3 e 4.

— 38 —

61. Uso delle varie uniformi :

La grande uniforme si porta nelle solennità indicate nella lettera *a*), nei servizi specificati nei primi cinque comma della lettera *b*) del n. 7 e nelle presentazioni al comandante del corpo o ad autorità a questi superiore.

L'uniforme di marcia si porta nei casi previsti nel n. 11.

L'uniforme ordinaria si porta in tutti gli altri casi.

§ 2. — **PRESCRIZIONI RELATIVE AI VARI OGGETTI DI DIVISA.**

62. Armamento. — Valgono le norme date per gli ufficiali al n. 15.

63. Bandoliera con pistola. — È grigio verde, di due tipi: *da cavalleria mod. 91/27*, per i marescialli di cavalleria e di artiglieria a cavallo; *per caricatori mod. 91*, per gli altri.

La pistola è quella d'ordinanza mod. 89 e viene appesa alla campanella terminale della bandoliera (1).

La bandoliera viene portata dai marescialli delle armi a cavallo e su automezzi con la grande uniforme (soltanto in servizio sotto le armi) e con l'uniforme di marcia.

Si porta a tracolla, sulla spalla sinistra e sotto la contropalmina, in modo che gli alloggiamenti delle cartucce vengano a risultare sul petto.

Indossando il pastrano si porta sopra di esso.

64. Bracciale internazionale. — È identico a quello prescritto per gli ufficiali, e viene portato dai marescialli addetti al servizio sanitario allo stesso modo e nelle stesse circostanze indicate nel n. 17.

65. Calzatura. — V. tabella n. 7 a pag. 37.

I gambali sono del tipo a stecca: però i marescialli dei corpi e reparti provvisti di gambali con correggia o con fibbia fanno uso, nei servizi armati, di gambali dello stesso tipo della truppa.

(1) Finchè non sarà determinato il nuovo tipo di pistola d'ordinanza, i marescialli possono andare armati di pistola di tipo diverso da quella mod. 89.

Sono state apportate varianti al n. 73 righe: 2, 5, 6.

— 40 —

72. Decorazioni e nastri di decorazioni. — Valgono le norme stabilite per gli ufficiali al n. 28.

73. Distintivi speciali. — I distintivi di vice capobanda, di ferita, di mutilazione di guerra e di promozione per merito di guerra (d'argento), sono identici a quelli prescritti per gli ufficiali (nn. 50, 52, 53 e 54).

Tutti gli altri distintivi sono identici a quelli stabiliti per i sergenti maggiori e sergenti (v. n. 88).

74. Dragona. — È identica per i marescialli di qualsiasi arma, corpo e specialità.

È di due specie: *per la grande uniforme* (fig. 179), e *per le uniformi ordinaria e di marcia*.

Viene portata allo stesso modo indicato per gli ufficiali (v. n. 29).

75. Giubba (fig. 174). — È di un unico tipo per tutti i marescialli e per tutte le uniformi; varia il colore del bavero e delle filettature delle contropalline, a seconda dell'arma, corpo o specialità; la giubba dei marescialli dei bersaglieri ha il bavero rovesciato.

Con la grande uniforme le contropalline grigio verdi (fig. 175) sono sostituite da contropalline di panno nero con relative filettature (fig. 176), portanti al centro il fregio dell'arma, corpo o specialità, ricamato in argento o in oro (v. tabella n. 1).

Le contropalline portano i distintivi di grado indicati nella tabella n. 8 a pag. 44.

Nell'interno delle caserme, accampamenti, uffici, stabilimenti e ospedali militari, con le limitazioni di luogo, tempo e persona stabilite da ciascun comandante di corpo o capo servizio, i marescialli possono indossare la giubba di tela grigia in uso per la truppa, munita delle stellette e dei distintivi di grado.

76. Guanti. — V. tabella n. 7 a pag. 37.

In servizio debbono essere calzati ed abbottonati, fuori servizio possono essere portati in mano.

Sono state apportate varianti al n. 83, righe: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8. È stata aggiunta la nota (1).

— 42 —

82. Polsini. — Sono bianchi: inamidati con la grande uniforme, inamidati o flosci con le altre uniformi.

83. Sciabola. — È di due specie (1):

a) *sciabola mod. 29* (fig. 180) *con impugnatura di ebanite*: viene portata dai marescialli di fanteria, del genio e dei servizi; la sciabola dei marescialli dei bersaglieri differisce da quella degli altri marescialli per avere la guardia di ottone lucido anziché di acciaio:

b) *sciabola mod. 71/29* (fig. 181) *con impugnatura di ebanite*: viene portata dai marescialli di cavalleria e di artiglieria di tutte le specialità.

È obbligatoria per tutti i marescialli con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria, e, per i marescialli d'arma a cavallo, anche con l'uniforme di marcia.

È portata con le stesse modalità stabilite per gli ufficiali al n. 37.

84. Scudiscio. — È facoltativo a cavallo solamente fuori servizio.

85. Segno di lutto. — Valgono le disposizioni date per gli ufficiali al n. 40.

86. Speroni. — Sono portati dai marescialli delle armi a cavallo.

87. Stellette. — Sono di metallo bianco, lisce, delle stesse dimensioni di quelle per gli ufficiali.

B) SERGENTI MAGGIORI E SERGENTI.

§ 3. — DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UNIFORME DEI SERGENTI MAGGIORI E SERGENTI.

88. L'uniforme dei sergenti maggiori e sergenti è quella prescritta per i militari di truppa della rispettiva arma, corpo o specialità, secondo le disposizioni contenute nel seguente Capo IV.

(1) Fino al 31 dicembre 1935 è consentito l'uso delle vecchie sciabole per maresciallo delle armi a piedi, per maresciallo dei bersaglieri e per maresciallo delle armi a cavallo.

È stato aggiunto il 3° capoverso e sono state apportate varianti nelle righe: 6, 7, 10, 11, 12, 13.

— 43 —

Il fregio del berretto è ricamato, anzichè metallico.

I distintivi di grado sono quelli indicati nella tabella n. 8 a pag. 44.

I distintivi di carica, prescritti per i sottufficiali, sono compresi nell'elenco riportato al successivo n. 107 e sono ricamati in argento o oro a seconda dell'arma e specialità.

L'armamento è quello prescritto per la truppa; i sergenti maggiori e sergenti dell'artiglieria da campagna, esclusi i gruppi someggiati e carrellati, aggiungono all'armamento suddetto, nei servizi a cavallo, la sciabola mod. 71.

Durante la libera uscita i sergenti maggiori ed i sergenti delle varie armi e servizi fanno uso delle seguenti sciabole:

a) *fanteria, genio e servizi*: sciabola mod. 29 (fig. 180); la sciabola dei sergenti maggiori e sergenti dei bersaglieri differisce da quella degli altri sottufficiali per avere la guardia di ottone lucido anzichè di acciaio;

b) *cavalleria ed artiglieria di tutte le specialità*: sciabola mod. 71-29 (fig. 181).

I pendagli e la dragona per dette sciabole sono di cuoio grigio.

Durante la libera uscita, inoltre, i sergenti maggiori ed i sergenti delle varie armi e servizi portano gambali di cuoio nero.

Sono state apportate varianti a « SOPRABITO » e « CALZATURA », e alle righe 3 e 12 di « ARMAMENTO ».

CAPO IV.

UNIFORME DEI MILITARI DI TRUPPA

(esclusi i CC. RR.)

§ 1. — VARE SPECIE DI UNIFORME.

89. I militari di truppa vestono le seguenti specie di uniforme:

TABELLA n. 9.

GRANDE UNIFORME	UNIFORME DI MARCIA	UNIFORME ORDINARIA	UNIFORME DI FATICA
Berretto (1) o copricapo speciale (2)	Berretto, copricapo speciale od elmetto (3)	Berretto o copricapo speciale (4)	Berretto di fatica
Giubba di panno grigio verde con fregi metallici alle contropalline, e decorazioni. Cordoni verdi per i bersaglieri	Giubba di panno grigio verde con nastri di decorazioni		Giubba di tela grigia senza nastri di decorazioni
Pantaloni corti di panno grigio verde			Pantaloni di tela grigia
Guanti di filo bianco	-- (5)	Facoltativi, inori servizio, guanti di pelle o di filo color marrone (5)	--
SOPRABITO			
bersaglieri, alpini e artiglieria da montagna; mantellina; cavalleria e artiglieria (esclusa quella da montagna, somaggiata e carrellata); pastrano; rimanenti armi, specialità e servizi: cappotto (mantellina fino a consumazione) (6).			--
CALZATURA			
cavalleria, artiglieria (esclusa quella da montagna, somaggiata, e carrellata), carri armati e centri automobilistici: scarpe con gambali; bersaglieri: scarpe con gambaleto speciale; rimanenti armi, specialità e servizi: scarpe con fasce gambiere.			Scarpe
ARMAMENTO (7)			
<i>Sotto le armi:</i>			
a) nelle riviste, parate ed esercitazioni: armamento di guerra; i graduati e capi pezzo dell'artiglieria da campagna (esclusi i gruppi somaggiati e carrellati) aggiungono, nei servizi a cavallo, la sciabola mod. 71;			
b) nei servizi di guardia, scorte, picconetti ecc.: fucile e moschetto con sciabola baionetta e cinturino con giberne (o bandoliera, per le armi e corpi che ne sono provvisti).			
<i>Non sotto le armi:</i>			
a) con l'uniforme di marcia: cinturino con giberne e sciabola baionetta, ad eccezione della cavalleria e dell'artiglieria a cavallo, che portano bandoliera o sciabola mod. 71, e dell'artiglieria da campagna (esclusi i gruppi somaggiati e carrellati) e del servizio automobilistico che portano bandoliera e sciabola baionetta;			
b) con le altre uniformi, cinturino o sciabola baionetta; la cavalleria, l'artiglieria a cavallo ed i caporali maggiori dell'artiglieria da campagna, invece della sciabola baionetta, portano la sciabola mod. 71.			

Sono state apportate varianti a « SOPRABITO » e « CALZATURA », e alle righe 3 e 12 di « ARMAMENTO ».

Al n. 107 è stato aggiunto il 3° capoverso; sono state inoltre apportate varianti nelle righe: 10, 18, 15, 22, 24, 25.

— 50 —

delle manopole della giubba, del cappotto e del pastrano, e precisamente:

- per l'*appuntato*, un gallone;
- per il *caporale*, un gallone e un galloncino;
- per il *caporale maggiore*, un gallone e due galloncini.

Sul bavero della mantellina i distintivi di grado sono costituiti dai soli galloncini, nel numero seguente:

- per il *caporale*, un galloncino;
- per il *caporale maggiore*, due galloncini.

107. Distintivi speciali. — I distintivi di ferita (d'argento) e di mutilato di guerra sono identici a quelli stabiliti per gli ufficiali, e si portano allo stesso modo (v. nn. 52 e 53).

Il distintivo di allievo ufficiale consiste in un galloncino d'argento o d'oro applicato lungo l'orlo del bavero della giubba, cappotto, pastrano o mantellina; quello di allievo sottufficiale consiste nello stesso galloncino applicato sull'orlo del bavero degli indumenti predetti, nella sola parte anteriore.

Il distintivo di volontario consiste in un nodo di Savoia, ricamato in rosso, applicato su entrambe le manopole delle maniche della giubba, in senso orizzontale.

I distintivi di carica, uguali tanto per i soldati, quanto per i graduati di truppa, sono ricamati in nero (in argento o oro quelli per i sottufficiali - v. n. 88) su panno grigio verde e vengono applicati alla manica sinistra della giubba. Tali distintivi sono i seguenti:

- allievo musicante*: cetra;
- allievo scuola magistrale di scherma*: sciabole incrociate;
- artificiere*: bomba sormontata da fiamma piegata a sinistra;
- artificiere scelto*: bomba sormontata da fiamma piegata a sinistra e da una stella;
- artificiere capo*: bomba sormontata da fiamma piegata a sinistra e da due stelle;
- barcaiolo scelto*: ancora;
- cavaliere scelto*: testa di cavallo contornata di lauro;
- capo stazione e sottocapo movimento*: ruota alata con saette e piccozzini incrociati;
- conduttore capo*: ruota alata con piccozzini incrociati;
- conduttore automobilista*: automobile;
- conduttore automobilista scelto*: automobile sormontata da una stella;
- capo carro*: volante sormontato da bomba con fiamma piegata a sinistra; sotto al volante una sbarra;

Sono state apportate varianti nelle righe: 2, 3, 6, 7, 8, 10, 12, 17, 20, 23, 29.

— 51 —

capo meccanico: lettere C. M.;
capo squadra fotoelettricista: proiettore poggiato su treppiede, con sei frecce;
capo officina e capo operaio: lettere C. O.;
ciclista: bicicletta;
esploratore (per fanteria e cavalleria): stella a cinque punte;
elettricista trasmettitore: sei saette incrociate;
fuochista: locomotiva;
guida alpina: piccozza con funicella da valanga annodata;
macchinista: locomotiva con stelle laterali (una per parte);
meccanico: lettera M;
motociclista: motocicletta;
mitragliere scelto: mitragliatrice sormontata da stella;
maniscalco: ferro di cavallo;
musicante effettivo: cetra con una sbarra sotto;
operaio: lettera O;
pilota: volante sormontato da bomba con fiamma piegata a sinistra;
puntatore scelto: cannoncino;
radioelettricista montatore: volante con sette frecce incrociate;
radiotelegrafista: antenna con sei saette;
sciatore scelto: sci incrociati;
sellaio: lettera S;
specialista per il tiro (goniometrista): stella a sei punte;
tamburino: tamburo;
telegrafista effettivo: sei saette incrociate sormontate da bastone;
telemetrista: stella ad otto punte;
trombettiere: tromba con cordoni;
tiratore scelto: fucile;
tiratore confermato: fucile con stella;
zappatore: attrezzi da zappatore incrociati.

Il personale di governo degli stabilimenti militari di pena porta come distintivo al braccio sinistro un bracciale di panno eremisi. I reclusi negli stabilimenti predetti portano sul bavero della giubba un nastro di color marrone applicato lungo la linea mediana del bavero stesso.

Sono state apportate varianti a colonna 18, righe: 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 ed alla nota (8). È stata aggiunta la nota (10).

PARTICOLARI PER I QUALI SI DIFFERENZIANO I VARI OGGETTI DI DIVIS

GRADO E SPECIALITÀ	Abito di grande uniforme	Abito di piccola uniforme	Alamari del bavare	Bandoliera con giberna (3)	Calzatura	COPRICAPO			
						Berretto		Ca	
						Fregio	Montanti	Fregio	
ARMA A PIEDI	Allievo carabiniere	Con guarnizioni rosse e fregio (granata con fiamma) ricamato in argento alle falde	Simile a quello di grande uniforme dal quale differisce per essere privo di guarnizioni rosse	Gallone di tessuto d'argento terminante ad una estremità con una sfrangiatura (1)	Stivaletti comuni con i pantaloni lunghi; stivaletti a gambaleto, con i pantaloni corti	Di metallo bianco	In ricamo d'argento	Di panno rosso	Di metallo bianco
	Carabiniere								
	Appuntato								
	Vice-brigadiere								
	Brigadiere								
	Maresciallo d'alloggio								
	Maresciallo capo								
Maresciallo maggiore									
ARMA A CAVALLO	Allievo carabiniere	Identico a quello dei militari a piedi	Identico a quello dei militari a piedi	Identico a quelli dei militari a piedi (1)	Stivaletti comuni con i pantaloni lunghi; stivaletti con gambali, con i pantaloni corti (4)	Di metallo bianco	In ricamo d'argento	Di panno rosso	Di metallo bianco
	Carabiniere								
	Appuntato								
	Vice-brigadiere								
	Brigadiere								
	Maresciallo d'alloggio								
	Maresciallo capo								
Maresciallo maggiore									
MUSICANTI	Carabiniere	o degli altri militari, con la differenza che il fregio rappresenta una cetra all'oro. Identico fregio è apporriormente al di sopra della	Identico a quello degli altri militari	No rappresentante una cetra e di alloro (2)	Stivaletti comuni	Di metallo bianco	In ricamo d'argento	Di panno rosso	Di metallo bianco
	Appuntato								
	Vice-brigadiere								
	Brigadiere								
	Maresciallo d'alloggio								

DIVISA DEI SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA DEI CARABINIERI REALI.

TABELLA N. 19.

Cappello		Cordelline	DRAGONA		Giubbone	PANTALONI		Fondagli	Sciabola	Soprabito	SPALLINE	
Fregio	Pennacchio		Di grande uniforme	Per le altre uniformi		Lunghi	Corti				Frangia	Cordoncino
Di metallo bianco	-	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo dorato	Rosse e blu	-	D'argento con flettatura nera	Blu con riga centrale d'oro e nappa d'oro e blu	Di cuoio nero con nappa blu e argento	Con bottoniera interna e due contropalline	-	-	-	-	-	-
			Bianche	Blu con nappa dello stesso colore								
Di metallo bianco	-	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo dorato	Rosso e blu	-	D'argento con flettatura nera	Blu con riga centrale d'oro e nappa d'oro e blu	Di cuoio nero con nappa blu e argento	Con bottoniera interna e due contropalline	-	-	-	-	-	-
			Bianche	Blu con nappa dello stesso colore								
Di metallo bianco	-	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo dorato	Rosso e bianco (5)	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo bianco	-	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo dorato	Rosso e bianco (5)	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo bianco	-	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								
Di metallo dorato	Rosso e bianco (5)	-	Bianche	Blu con nappa dello stesso colore	Di cuoio nero con nappa blu	Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina	Con flettatura rossa	-	-	-	-	-
			A tratti bianchi e neri	Blu con nappa d'oro e blu								

Maresciallo d'alloggio.....
Maresciallo capo.....
Maresciallo maggiore.....
Alievo carabiniere.....
Carabiniere.....
Appuntato.....
Vice-brigadiere.....
Brigadiere.....
Maresciallo d'alloggio.....
Maresciallo capo.....
Maresciallo maggiore.....
Carabiniere.....
Appuntato.....
Vice-brigadiere.....
Brigadiere.....
Maresciallo d'alloggio.....
Maresciallo capo.....
Maresciallo maggiore.....

Uguale a quello degli altri militari, con la differenza che il fregio rappresenta una cetra tra rami d'alloro. Identico fregio è applicato posteriormente al di sopra della cintura

Identico a quello dei militari a piedi

Con guarnizioni rosse (annua) ricamato

Identico a quello degli altri militari

Identico a quello dei militari a piedi

Ricamo d'argento rappresentante una cetra e una fronda di alloro (2)

Gallone di tessuto d'una estromità con

Bandoliera bianca di stoffa odorata di polso con giberna di cuoio nero

Bandoliera di cuoio bianco con giberna di cuoio aereo

Come per i militari a piedi

Come per i marescialli a piedi

Bandoliera bianca di stoffa odorata di pelle e bandoliera di cuoio nero, entrambe con giberna di cuoio nero

Stivaletti comuni

Stivaletti, comuni con i pantaloni lunghi; stivaletti con gambali, con i pantaloni corti (4)

Stivaletti comuni con gambaletto, con i

In ricamo di oro, screziato di seta nera

In ricamo d'argento

Di metallo bianco

In ricamo di oro, screziato di seta nera

In ricamo d'argento con cifra reale d'oro

In ricamo d'argento

Di metallo bianco

In ricamo d'argento con cifra reale d'oro

d'argento

D'argento, screziati di seta nera

Di panno rosso

D'argento, screziati di seta nera

Di panno rosso

D'argento, screziati di seta nera

Di metallo dorato

Di metallo bianco

Di metallo dorato

Di metallo bianco

Di metallo dorato

D

- (1) Gli alamari sono piccoli e grandi: quelli piccoli vengono portati sul giubbone (eccetto quello dei marescialli); quelli grandi sull'abito di grande e piccola uniforme.
- (2) Si portano sull'abito di grande e piccola uniforme e, inoltre, sul giubbone dei marescialli; sul giubboni degli altri musicanti si applicano gli alamari dei militari a cavallo.
- (3) La bandoliera bianca dei marescialli è bordata con galloncino d'argento. La giberna dei marescialli a piedi ed a cavallo differisce da quella degli altri militari per essere di cuoio lucido anziché opaco, con bordo di metallo bianco e per rappresentare una cetra.
- (4) Fanno uso dei gambali anche i militari ciclisti e conduttori di autoveicoli, quando sono in macchina.
- (5) Fanno uso del pennacchio rosso e bianco anche i trombettieri a piedi ed a cavallo.
- (6) Fino a consumazione continueranno ad essere usati i pendagli uniti al cinturino completo di cuoio nero lucido, da maresciallo (v. nota (1) a pag. 64).
- (7) I pendagli corti servono per appendere la sciabola al fianco in marcia e durante le esecuzioni musicali.
- (8) Fuori servizio i brigatieri e i vice-brigatieri a piedi fanno uso della sciabola mod. 29, quelli a cavallo della sciabola mod. 71-29 con pendagli di cuoio nero, del modello 1914.
- (9) I militari delle legioni di Trieste e di Cagliari, quelli dislocati in alta montagna o addetti al servizio di vigilanza al confine, quelli addetti al servizio di polizia territoriale.
- (10) Fino al 31 dicembre 1935 è consentito l'uso delle vecchie sciabole mod. 88-923 e da maresciallo dei carabinieri a cavallo.

Rosso e bianco (6)	Rosso o blu	Rosso
Argento o rosso intrecciati	D'argento con flettatura nera	D'argento con flettatura nera
		Bianche
Rosso e bianco (5)	A tratti bianchi e neri	Bianche
		Con bottoniera interna e due contropalline
Argento o rosso intrecciati	D'argento con flettatura nera	Blu con nappa dello stesso colore
		Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina
Rosso e bianco (5)	A tratti bianchi e neri	Bianche
		Con bottoniera interna e due contropalline
Argento o rosso intrecciati	D'argento con flettatura nera	Blu con nappa d'oro e blu
		Con bottoniera interna e due contropalline
Rosso e bianco (5)	A tratti bianchi e neri	Bianche
		Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina
Argento o rosso intrecciati	D'argento con flettatura nera	Blu con nappa d'oro e blu
		Con bottoniera interna e due contropalline
Rosso e bianco (5)	A tratti bianchi e neri	Bianche
		Con bottoniera metallica esterna ed una sola contropallina
Argento o rosso intrecciati	D'argento con flettatura nera	Blu con nappa d'oro e blu
		Con bottoniera interna e due contropalline

a uniforme e, inoltre, sul giubbone dei marescialli.
 di militari a piedi ed a cavallo.

bianco e per avere il fregio (granata con fiamma) d'argento anziché d'ottone. La giberna dei musicanti e più grande delle altre, con fregio d'argento

ro, del modello prescritto per i marescialli.

i polizia ferroviaria e quelli adibiti alla condotta di autoveicoli fanno uso, invece della mantoviina o del mantello, di un cappotto di panno turchese.

Sono state apportate varianti al n. 163.

— 65 —

Nella stagione calda i comandanti di legione possono prescrivere la copertura bianca al berretto nelle esercitazioni e servizi vari fuori residenza.

161. Cordelline. — Si applicano sulla spalla destra e sono di prescrizione con la grande uniforme, eccezione fatta per gli allievi, che ne sono sprovvisti.

162. Costume per la ginnastica. — V. istruzione per la ginnastica militare.

163. Cravatta, colletto e polsini. — Valgono le norme date per i pari grado delle altre armi ai nn. 68, 82, 104.

164. Decorazioni e nastri di decorazioni. — Valgono le prescrizioni di cui al n. 28.

Sull'abito di grande e piccola uniforme le decorazioni e i nastri di decorazioni vanno applicati sulla parte centrale del petto, con la prima riga all'altezza del secondo bottone.

165. Distintivi di grado. — Vengono portati sul berretto, sull'abito di grande uniforme, sul giubbone, sulla mantellina, sul mantello e sul cappotto.

Sono identici a quelli prescritti per i corrispondenti gradi dell'arma di fanteria di linea (v. tabella n. 8 a pag. 44 e n. 106), con le seguenti differenze:

a) i carabinieri non portano alcun distintivo;

b) gli appuntati portano i distintivi in lana rossa, anzichè nera;

c) per i vice brigadieri ed i brigadieri il galloneino di lana applicato sul bavero della mantellina, del mantello o del cappotto è rosso anzichè nero.

d) i distintivi di grado per i marescialli, sull'abito di grande uniforme, sono applicati sulle manopole e consistono in una, due o tre stellette a seconda del grado.

Al n. 166 è stato aggiunto il secondo capoverso.

— 66 —

166. Distintivi speciali. — Valgono le prescrizioni stabilite per i sottufficiali e i militari di truppa delle altre armi ai nn. 73 e 107.

I distintivi di carica, compresi nell'elenco al n. 107, sono ricamati su panno turchino: in argento quelli dei sottufficiali; in rosso quelli dei militari di truppa.

167. Dragona. — Si porta appesa alla guardia della sciabola; con la sciabola sguainata da dragona va infilata al polso.

168. Giubbone. — Viene portato da tutti indistintamente militari dell'arma con la piccola uniforme: dai marescialli anche con l'uniforme ordinaria.

169. Guanti. — Sono bianchi, di filo. Per i sottufficiali è consentito l'uso, fuori servizio, di guanti di pelle bianca.*

Sono di prescrizione con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria e devono essere sempre calzati; solo i marescialli possono, fuori servizio, portarli in mano.

170. Pantaloni:

I militari a piedi portano i pantaloni lunghi con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria; i pantaloni corti con la piccola uniforme.

I militari a cavallo portano i pantaloni corti nei servizi montati e con la piccola uniforme, lunghi negli altri casi; quelli corti sono di panno turchino con la grande uniforme e di panno grigio verde con la uniforme ordinaria e con la piccola uniforme.

I militari, *sia a piedi che a cavallo*, [portano però i pantaloni lunghi anche con la piccola uniforme nei casi indicati nell'ultimo capoverso del n. 152.

I musicanti portano i pantaloni lunghi con tutte le uniformi.

171. Seguo di lutto. — Valgono le norme date al n. 112.

172. Soprabiti. — La *mantellina*, il *mantello* ed il *cappotto*, vengono portati con le stesse modalità stabilite per i sottufficiali e militari di truppa delle altre armi (v. nn. 66, 78, 98 e 110).

Al cappotto può essere applicato un cappuccio della stessa stoffa.

— 28 —

Ne
vere
vizi

161
presc
allie

16
stica

16
por
in
uni
E
tar

1
pre
na
de

su
su

de
co

n

l:
(

g
i

È stata apportata una variante al n. 182, riga 4.

CAPO IX.

BARDATURE.

§ 1. — BARDATURA DEI CAVALLI DEGLI UFFICIALI, DEI SOTTUFFICIALI E DEI MILITARI DI TRUPPA

(esclusi i CC. RR.).

182. Bardatura dei cavalli degli ufficiali. — La bardatura è di tipo unico per i cavalli di tutti gli ufficiali.

È composta di sella completa (fig. dal n. 213 al n. 216), feltro nero o turchino scuro (fig. 219) o copertina sottosella dello stesso colore, cavezza-briglia (fig. 209) in cuoio naturale con morso snodato (fig. 210) (1), e martingala (fig. 217) in cuoio naturale (facoltativa).

Ai campi, nelle escursioni, nelle esercitazioni di marcia, nei movimenti di traslocazione con truppa e nei servizi di ordine pubblico fuori guaruigione, si applicano alla sella le bisacce (fig. 218) ed il cappotto (o pastrano) (fig. 220); inoltre gli ufficiali di cavalleria nelle circostanze suddette e nelle istruzioni in genere applicano alla cavezza-briglia il guinzaglio (fig. 212), che serve per riunire due o più cavalli nelle operazioni di appiedamento.

Gli ufficiali di cavalleria, artiglieria a cavallo e da campagna, al comando di truppa armata a cavallo, aggiungono le bisacce e il cappotto alla sella, anche nelle riviste e parate.

183. Bardatura dei cavalli dei sottufficiali e dei militari di truppa. — È composta di sella, coperta sottosella e cavezza-briglia. Intervenendo a riviste e parate, si applicano alla sella le bisacce ed il pastrano.

Nelle circostanze specificate nel primo periodo del terzo

(1) È facoltativo il morso rigido.

capo
nelle s
la cav.
I co
per us
nelle r

DEI

184.
come

cr.

Sella i

Brigli
potti

Guadd

Mante
(con

Sopraf

Copert

Feltro
sella

a)

unifor

b)

cate a

c)

Al n. 188, lett. c) è stata aggiunta l'ultima parte.

CAPO X.

ABITO CIVILE.

§ 1. — USO FACOLTATIVO DELL'ABITO CIVILE.

188. Possono vestire l'abito civile:

a) gli ufficiali generali, nelle ore pomeridiane di qualsiasi giorno dell'anno, eccetto che si trovino a campi e manovre, oppure che nelle ore sopradette facciano o ricevano visite di dovere, ricevano ufficiali riuniti per servizio, si presentino a truppe o visitino locali occupati da truppe, oppure prendano parte a cerimonie alle quali sono invitati in considerazione del grado o della carica che rivestono. Gli ufficiali generali in soprannumero possono vestire l'abito civile anche nelle ore antimeridiane quando non abbiano da compiere servizi;

b) gli ufficiali membri del Parlamento nazionale, quando intervengono alle sedute;

c) gli ufficiali dei corpi sanitario e veterinario, fuori servizio nelle ore pomeridiane, ed anche in servizio, qualora debbano recarsi in caserma, o dovunque, in seguito a chiamata urgente, per casi improvvisi od, in genere, per i servizi non previsti dall'orario, nè prescritti in precedenza;

d) gli ufficiali del corpo sanitario addetti ad ospedali militari, depositi di convalescenza, infermerie di presidio o speciali (esclusi in ogni caso gli ufficiali medici d'ispezione o di guardia), nell'interno di tali stabilimenti per la visita del pomeriggio;

e) gli ufficiali dei corpi sanitario e veterinario addetti ad uffici, nelle ore del pomeriggio;

f) gli ufficiali in licenza, in aspettativa, in disponibilità od in missione all'estero;

g) gli ufficiali che ne abbiano speciale autorizzazione dal ministero della guerra, con le modalità e limitazioni che sono stabilite nell'autorizzazione stessa;

Al n. 189 è stato aggiunto il capoverso b).

— 76 —

h) tutti gli ufficiali di residenza nei maggiori centri, secondo le disposizioni che darà, volta per volta, il comandante del presidio, durante il carnevale, nei veglioni ed in altre consimili circostanze;

i) i marescialli e i sergenti maggiori durante la licenza; i sergenti durante la licenza in località diversa dalla residenza di servizio;

l) i sottufficiali e militari di truppa, nei viaggi che compiono per recarsi e tornare dalla licenza, purchè siano in possesso del libretto ferroviario di viaggio, ovvero ne abbiano autorizzazione scritta rilasciata dal comandante di corpo sui documenti di viaggio;

m) i militari sotto indicati quando ne abbiano speciale autorizzazione dal rispettivo comandante di corpo o capo di servizio:

i sottotenenti maestri direttori di banda e sottotenenti maestri di scherma, fuori servizio;

ufficiali mutilati ed invalidi riassunti in servizio;

capi officina, capi armaioli e capi operai (tranne nelle riviste, nelle grandi esercitazioni e quando sono addetti a truppe in marcia o mobilitate);

musicanti effettivi, fuori servizio;

n) gli attendenti di ufficiali generali, quando ne abbiano l'autorizzazione dallo stesso ufficiale generale (comunicata al corpo interessato), e sempre quando pernottino fuori caserma e non convivano al rancio.

§. 2 — USO OBBLIGATORIO DELL'ABITO CIVILE.

189. Debbono vestire l'abito civile:

a) i militari all'estero, salvo le eccezioni previste dal regolamento di disciplina militare per il R. esercito;

b) gli ufficiali sospesi dall'impiego, durante il periodo di tempo in cui permangono nella suddetta posizione, salvo i casi in cui essi debbano avere rapporti con le autorità militari per ragioni di servizio;

c) i sottotenenti maestri direttori di banda e i musicanti effettivi, previa autorizzazione del comandante del corpo, quando si rechino a dirigere o a suonare per proprio conto in luoghi di pubblico spettacolo;

d) i militari di truppa in licenza di convalescenza, in seguito

§ 1 — 1

188. Possono v

a) gli ufficiali giorno dell'anno, pure che nelle ore di dovere, ricevano truppe o visitino parte a cerimonie grado o della car

b) gli ufficiali intervengono alle

c) gli ufficiali nelle ore pomeridie recarsi in caserma per casi improvvisi l'orario, nè presc

d) gli ufficiali militari, depositi speciali (esclusi i o di guardia), nel pomeriggio;

e) gli ufficiali uffici, nelle ore d

f) gli ufficiali in missione all'est

g) gli ufficiali Ministero della gr stabilite nell'auto

È stato corretto il n. di riferimento nella 2ª riga.

— 95 —

Per il pennacchio bianco d'airone dei comandanti di corpo e degli ufficiali generali v. n. 216.

208. Elmo da cavalleria (fig. 21). — Si compone di un *cimiero* di metallo dorato, di una *coppa* di acciaio brunito, di un *turbante*, di due *orecchioni* (soggolo) di metallo dorato, e di una *croce* di acciaio brunito.

Internamente l'elmo è foderato di marocchino nero.

Il *turbante*, compresa la visiera e la gronda posteriore, è coperto di pelle di vitello marino nero; la visiera e la gronda sono contornate da un orlo di ottone dorato di circa mm. 7.

L'altezza del *turbante* lateralmente è di mm. 60.

La *coppa* è collocata sopra il *turbante* ed ha l'altezza di mm. 70 circa misurata lateralmente.

Il *cimiero* ha cinque piccoli rosoni per parte, che posano sulla *coppa*, ed è collocato in modo che il primo di detti rosoni, dalla parte posteriore, si trovi per metà sull'orlo della *coppa* medesima.

L'altezza del *cimiero*, misurata lateralmente e perpendicolarmente dal centro della *coppa*, è di mm. 135 circa.

Il *cimiero* termina sul davanti con un fregio portante la cifra reale; detto fregio deve giungere sopra la punta che è formata dal cordoncino della *coppa*, ed è fissato alla *coppa* stessa con un bottonecino liscio.

Ai due lati e dove termina l'orlo della gronda partono gli *orecchioni* fermati da due rosoni.

I detti *orecchioni* formati con dieci squame, sono uniti sul davanti con una fibbia nera. Sotto il rosone sinistro vi è la coccarda nazionale in seta.

La *croce* è collocata davanti sul *turbante*, in modo che la parte inferiore disti dal bordo della visiera mm. 10 circa e la parte superiore sfiori l'orlo della *coppa*.

Le aste della *croce* sono della larghezza di mm. 25 circa.

209. Giubba (fig. 60). — È di tessuto di lana grigio verde diagonale od a cordelline.

Ha una bottoniera centrale interna costituita da cinque bottoni di osso piatti e da un gancio metallico.

Ha quattro tasche applicate esternamente, ma non a soffiato. Le tasche hanno una piega doppia centrale verticale

Sono state apportate varianti al n. 243, riga 4.

— 108 —

Per i distintivi di grado sul copricapo vedasi la tabella n. 8 a pag. 44.

Il gallone per distintivo di grado è d'argento o d'oro (vedi tabella n. 1), alto mm. 16, con la parte centrale striata con filetti obliqui di seta nera, per un'altezza di mm. 12.

240. Costume per la ginnastica. — V. Istruzione per la ginnastica militare.

241. Costume per sciare. — È identico a quello per la truppa (v. n. 103).

242. Dragona. — La *dragona di grande uniforme* (fig. 179) è costituita da un cordone di tessuto formato da un intreccio di cordoncini di metallo dorato e di seta azzurra, con nappa di fili metallici ritorti.

La *dragona per l'uniforme ordinaria e di marcia* è di cuoio nero opaco, simile a quella degli ufficiali (v. n. 206).

243. Giubba (fig. 174). — È di panno garzato speciale per marescialli, della foggia attualmente in uso per gli ufficiali; il bavero è diritto (eccetto per i marescialli dei bersaglieri, per i quali è rovesciato), di panno o velluto come quello dei militari di truppa, del colore dell'arma, corpo o specialità (v. tabellen. 3 e 5), senza filettatura, con mostrine o fiancine prescritte per le uniformi della truppa delle varie armi e corpi, e con stelletto lisce, di metallo bianco.

Per le contropalline e per i distintivi di grado e fregi relativi ad esse, vedasi la tabella n. 8 a pag. 44 e fig. 175 e 176.

I galloncini distintivi di grado sono d'argento o d'oro (v. tabella n. 1), larghi mm. 6, screziati di seta nera.

Le quattro tasche della giubba sono applicate esternamente con piega centrale; sono a taglio orizzontale e con lembo copritasca non sagomato.

Le maniche hanno le manopole foggiate a punta.

La lunghezza della giubba deve essere tale da giungere con l'orlo inferiore all'altezza del cavallo dei pantaloni.

244. Pantaloni (v. n. 79 e fig. 178). — Sono di panno identico a quello della giubba; la foggia è quella prescritta per pantaloni corti degli ufficiali, con una semplice filettatura

Sono state

del color
u. 3), la

245. L
opaco, l
gancio r
l'anteric
Le es
strella c
della sci
mità si
bottoni
pendag

246.

germen
per i m
un cap
di acci
le part

La s
gr.
me
più
La t
approp
gancio
suolo.

La s
le part
cido ar

La s
truppa
federo
sciabo
anzich

247.

panno
la
ufficia

Sono state approntate varianti al n. 246.

— 109 —

del colore caratteristico dell'arma, corpo o specialità (v. tabella n. 3), larga 2 mm., applicata lungo la cucitura laterale esterna.

245. Pendagli. — Sono formati da due striscie di cuoio nero opaco, larghe circa mm. 20, unite alla loro estremità superiore al gancio reggi-pendagli. Le striscie non sono di eguale lunghezza. L'anteriore risultando più corta dell'altra di 5 cm.

Le estremità libere dei pendagli vengono infilate nella finestra di un gancio porta-sciabola a molla, oppure negli anelli della sciabola (nell'anello superiore quello più corto). Tali estremità si ripiegano quindi su sè stesse e si assicurano mediante bottoni metallici introdotti in appositi occhielli praticati nei pendagli.

246. Sciabola. — La *sciabola mod. 29* (fig. 180) è a lama leggermente ricurva, con impugnatura in legno di sorbo (in ebanite per i marescialli), avente guarnitura formata da una ghiera, da un cappuccio e da una guardia di acciaio a due else; il fodero è di acciaio ed è munito di due fascette con campanella; tutte le parti metalliche sono nichelate.

La sciabola è di tre taglie:

grande: lunghezza m. 1,10; peso approssimativo kg. 0,915;

media: lunghezza m. 1,05; peso approssimativo kg. 0,870;

piccola: lunghezza m. 1; peso approssimativo kg. 0,825.

La taglia da scegliere, per ciascuna persona, deve essere appropriata alla sua statura, in modo che la sciabola, appesa al gancio del pendaglio, disti con la sua estremità circa cm. 5 dal suolo.

La sciabola per bersaglieri è identica alla precedente; ha però le parti metalliche dell'impugnatura e la guardia in ottone lucido anzichè in acciaio.

La *sciabola mod. 71/29* (fig. 181) è simile a quella mod. 71 da truppa, dalla quale differisce per essere nichelata e per avere il fodero con due fascette con campanella anzichè con una. La sciabola mod. 71/29 dei marescialli ha l'impugnatura di ebanite anzichè di legno di sorbo.

247. Soprabiti. — *Cappotto, pastrano e mantellina* sono di panno grigio verde da sottufficiale.

La mantellina è di foggia analoga a quella stabilita per gli ufficiali, con chiusura del bavero mediante ganci e fermaglio.

È stata sostituita la fig. 180.
Marescialli delle varie armi.

Tav. XXII.

SCIABOLE.

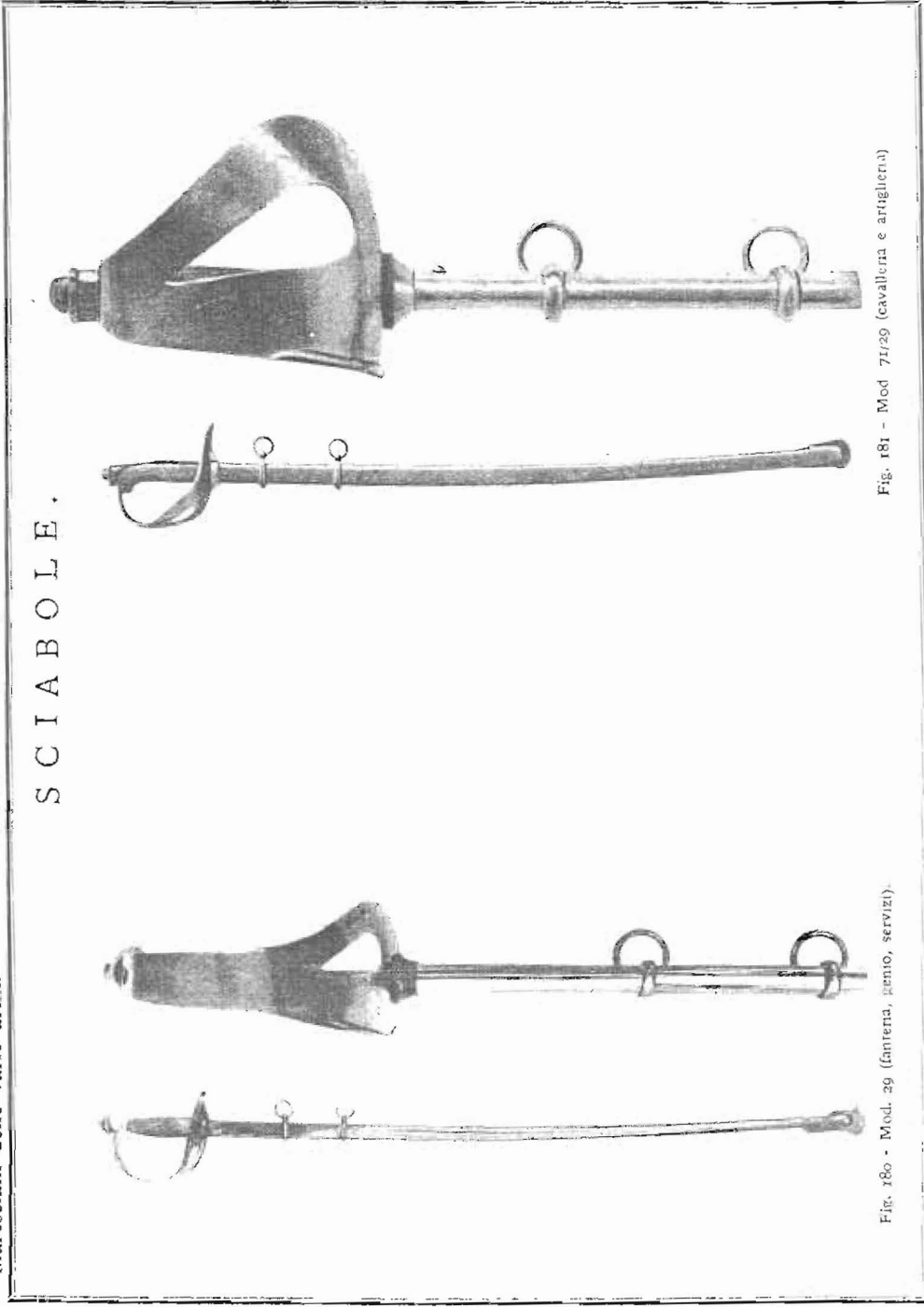


Fig. 180 - Mod. 29 (fanteria, finto, servizi).

Fig. 181 - Mod. 71/29 (cavalleria e artiglieria)

OK

Copia per uso d'ufficio

MINISTERO DELLA GUERRA

2	<p>AGGIUNTE E VARIANTI « al Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. PARTE PRIMA, CAPO II — PARTE SECONDA, CAPO I.</p>
---	--

UNIFORME DEGLI UFFICIALI.

Premesso che (all'infuori dell'uniforme bianca di recente adozione) sono adottati due tipi di uniforme, di colore e di foggia totalmente diversi:

una grigio verde, aperta e rispondente specialmente a criteri di semplicità e di adattamento alle diverse esigenze del servizio;

l'altra, nera, chiusa e rispondente ad esigenze di adattamento alle consuetudini di società;

le vigenti disposizioni sulla uniforme degli ufficiali (esclusi quelli dei CC. RR.) vengono variate come segue.

I. — UNIFORME GRIGIO VERDE.

I. Grande uniforme. — Comprende:

a) *feluca* per gli ufficiali generali, *berretto* o *copricapo speciale* per gli ufficiali superiori ed inferiori.

Sotto le armi, per tutti: *elmetto* o *copricapo speciale*; nulla di variato per gli ufficiali dei carri armati;

b) *giubba*, con *controspalline metalliche* e *decorazioni*;

c) *camicia* bianca, con colletto bianco rivoltato ed inamidato;

d) *cravatta*, nera opaca;

e) *pantaloni* corti, con gambali o stivaloni.

Fuori servizio, *pantaloni lunghi*, con calze nere e scarpe uere basse, senza speroni;

f) *cordelline*: per gli ufficiali generali, per gli aiutanti di campo effettivi di S. M. il Re, per i primi aiutanti di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte e di S. A. R. il Duca d'Aosta, per gli ufficiali di stato maggiore;

g) *trecciole*: per gli ufficiali superiori e inferiori aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza dei Reali Principi, per gli aiu-

tanti di campo di brigata e per gli ufficiali a disposizione dei generali;

h) *sciarpa*;

i) *bandoliera*: per tutti gli ufficiali, esclusi i generali e gli ufficiali di stato maggiore;

l) *sciabola*, con *pendagli* e *dragona* di grande uniforme;

m) *guanti* bianchi; neri per i soli bersaglieri.

Questa uniforme viene portata in tutti i casi previsti dalle vigenti disposizioni per la grande uniforme militare e per la grande uniforme di cerimonia.

2. Uniforme ordinaria. — Comprende:

a) *berretto*;

b) *giubba*, con *controspalline di panno* e *nastrini di decorazioni*;

c) *camicia*, bianca, con colletto bianco rivoltato, tascio o inamidato;

d) *cravatta*, nera opaca;

e) *pantaloni corti*, con gambali o stivaloni.

Fuori servizio — o nei comandi, uffici, stabilimenti — sono facoltativi i *pantaloni lunghi* con calze nere e scarpe nere basse, senza speroni.

Nei presidi principali compete ai comandanti di presidio di fissare l'eventuale obbligatorietà dei pantaloni lunghi dopo il servizio pomeridiano;

f) *sciabola* (con *dragona* e *pendagli* di cuoio nero): non viene portata quando si indossano i pantaloni lunghi;

g) *guanti* marrone; facoltativi, fuori servizio, i guanti bianchi.

Questa uniforme si porta negli stessi casi per essa previsti dalle vigenti disposizioni.

3. Uniforme di marcia. — Come l'uniforme ordinaria con pantaloni corti, con le seguenti varianti:

a) *cinturone con pistola*, in luogo della *sciabola*, fatta eccezione per gli ufficiali di cavalleria, di artiglieria a cavallo e da campagna, i quali, nel servizio a cavallo, portano, oltre al cinturone, la *sciabola*;

b) *elmetto* o *copricapo speciale*, in luogo del berretto, nei casi previsti dal regolamento sull'uniforme (n. 10);

c) *camicia e colletto* grigio verde, con cravatta dello stesso colore;

d) *calzatura*: quella attualmente prescritta per l'uniforme di marcia.

Questa uniforme si porta negli stessi casi per essa previsti dalle vigenti disposizioni.

II. — UNIFORME NERA.

L'uniforme nera comprende:

a) *berretto*, per tutti indistintamente gli ufficiali;

b) *giubba* a due petti (tipo per armi a cavallo dell'anteguerra);

c) *colletto*, bianco, inamidato, diritto;

d) *pantaloni* lunghi, *neri per tutti*, su stivalini interi neri di pelle lucida, senza speroni;

e) *sciabola*, con *pendagli* neri e *dragona* d'oro;

f) *guanti* bianchi, neri per i soli bersaglieri.

Questa uniforme è *facoltativa* e si indossa dopo il servizio pomeridiano nei soli casi in cui, per i civili, è di prescrizione l'*abito di visita* (1) (**uniforme nera di visita**).

Quando i civili usano l'*abito da sera* (2), si portano, in luogo delle *controspalline* e dei *pendagli* di cuoio nero, le *spalline* ed i *pendagli* di grande uniforme e gli ufficiali che ne sono provvisti aggiungono le *cordelline* o le *treccie* (**uniforme nera da sera senza decorazioni**).

Si aggiungono inoltre *sciarpa* e *decorazioni* quando queste ultime sono prescritte per i civili; gli ufficiali generali sostituiscono al berretto la *feluca* (**uniforme nera da sera con decorazioni**).

Nelle sole cerimonie con l'intervento di Persone della Real Famiglia e del Duce si porta anche la *bandoliera* (**grande uniforme nera**), fatta eccezione degli ufficiali generali e di S. M.

(1) *tight*.

(2) *frack*.

PRESCRIZIONI PER ENTRAMBE LE UNIFORMI.

a) La *sciarpa* si porta, da tutti gli ufficiali indistintamente, a tracolla dalla spalla destra al fianco sinistro, al disotto della bandoliera; con la grande uniforme viene passata sotto la contropallina metallica. Nulla è variato nell'uso della sciarpa con l'uniforme grigio verde.

b) Le *decorazioni al valore* (nell'ordine prescritto) precedono le altre.

c) I *distintivi di promozione per merito di guerra* (di dimensioni più piccole delle attuali) vengono portati sul petto, al di sopra delle decorazioni e dei nastri di decorazioni, a partire dalla sinistra;

d) Il *distintivo caratteristico di ogni divisione* (di prossima adozione) sarà portato sulla sola uniforme grigio verde al di sopra della tasca superiore destra;

e) Restano in uso le *cravatte* del colore tradizionale di guerra per i reggimenti che ne sono già provvisti; anche il reggimento Savoia cavalleria porterà la cravatta rossa. Con l'uniforme g. v. la cravatta di colore si indossa in luogo di quella nera o grigio verde; con l'uniforme nera viene portata sopra il colletto bianco, in modo da lasciarne scoperti circa mm. 4.

f) L'uso, con le uniformi ordinaria e di marcia e con l'uniforme nera di visita, delle *cordelline* per gli aiutanti di campo effettivi di S. M. il Re e per i primi aiutanti di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte e di S. A. R. il Duca d'Aosta, e delle *trecciole* per gli ufficiali superiori ed inferiori aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza dei Reali Principi sarà disciplinato in base alle particolari disposizioni che verranno impartite dal Primo aiutante di campo generale di S. M. il Re.

g) Con le predette uniformi sono portate le *cordelline* dagli ufficiali eventualmente in servizio di accompagnamento del Capo del Governo, del Ministro della guerra e del Sottosegretario di Stato per la guerra, le *trecciole* dagli aiutanti di campo di brigata e dagli ufficiali a disposizione dei generali, quando sono al seguito dei rispettivi generali.

h) Il *pennacchio bianco d'airone* — insegna del comando effettivo — è portato con la grande uniforme grigio verde e nera (qualunque sia il copricapo):

sempre dai comandanti *titolari* di divisione e di brigata (fanteria e cavalleria, comandanti di artiglieria e genio di corpo d'armata), di reggimento, di senole e di accademie;

solo in occasione di riviste e parate dagli ufficiali generali e colonnelli che, non titolari, assumessero, per la circostanza i comandi sopraccennati o passassero truppe in rivista.

Il Ministro, il Sottosegretario alla guerra, il capo di S. M. generale, i Marescialli d'Italia, il capo di S. M. dell'esercito, i comandanti d'armata, i comandanti designati d'armata, i comandanti di corpo d'armata, il primo aiutante di campo generale di S. M. il Re, portano sempre, con le suddette uniformi, il « grande » pennacchio.

III. — NORME APPLICATIVE E TRANSITORIE.

1. La presente circolare entra subito in vigore, con le seguenti avvertenze:

a) l'attuale uniforme grigio verde chiusa:

è facoltativa fino al 31 dicembre 1934 (salvo le restrizioni di cui alla lettera successiva);

è obbligatoria, sotto le armi, fin quando la truppa indosserà l'uniforme chiusa;

b) la nuova uniforme grigio verde, facoltativa da oggi, sarà obbligatoria, sotto le armi, quando anche la truppa ne sarà provvista (prossima chiamata alle armi della nuova classe);

c) le attuali giubbe grigio verde, a cuciture posteriori sagomate, possono essere utilizzate fino a consumazione con gli opportuni adattamenti al bavero, alla bottoniera e alle contropalline.

2. Gli attuali soprabiti, opportunamente adattati alla scollatura della giubba, restano invariati.

È facoltativo, fuori servizio, l'uso degli antichi soprabiti.

3. Continuano ad essere in vigore, per i particolari argomenti non accennati nella presente circolare, le vigenti disposizioni del regolamento sull'uniforme.

4. Alla fine del 2° ciclo addestrativo i comandanti di corpo d'armata e delle Isole segnaleranno al ministero quelle lievi modifiche che l'esperienza potrà consigliare.

Con l'adozione delle nuove divise il criterio della « uniformità », nella foggia e nel colore dei capi di corredo, dovrà essere osservato scrupolosamente sotto la diretta responsabilità dei comandanti di corpo e di presidio.

I soli Marescialli d'Italia e generali d'armata possono indossare a vita l'attuale uniforme di guerra.

Roma, 14 novembre 1933-XII.

*Presi gli ordini da S. M. il Capo del Governo
e Ministro della guerra*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
BAISTROCCHI.

Nota. — Presso le sedi e filiali dell'unione militare sono visibili i modelli dei vari oggetti componenti le nuove uniformi.

ALLEGATO A

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI VARI CAPI DI CORREDO.

Premesso che:

a) i fregi, i bottoni e i distintivi (di grado, di carica, di ferita, escluse le stellette al bavero) sono:

d'oro, per tutti gli ufficiali fino al grado di colonnello incluso (fanno eccezione i numeri distintivi di distretto che sono di argento);

d'argento, per gli ufficiali generali, con le eccezioni già previste dalle vigenti disposizioni;

b) i bottoni metallici del berretto e della giubba portano in rilievo il fregio caratteristico delle varie armi, corpi e servizi già previsti dal regolamento sull'uniforme;

c) i fregi caratteristici del corpo sanitario e veterinario sul berretto e sulle contropalline sono completati con l'aggiunta, sotto la stella, di due caducei incrociati;

i vari capi di corredo sono qui appresso descritti:

1. Il berretto (grigio verde o nero) è della foggia indicata nelle figure, con visiera e soggolo di cuoio nero verniciato e con fregio leggermente modificato nelle dimensioni per meglio adattarsi al nuovo tipo di berretto. Gli ufficiali generali medici e commissari portano l'aquila d'argento invece del fregio del rispettivo corpo.

I distintivi di grado (a nastro fino al grado di colonnello) sono:

per il berretto grigio verde: su fondo grigio verde per gli ufficiali delle varie armi e sul fondo del colore caratteristico dei vari servizi per gli ufficiali a questi appartenenti;

per il berretto nero: su fondo nero, per tutti.

Il distintivo di grado dei generali d'armata è modificato nel senso che la greca è sormontata da tre galloncini anziché da due.

2. La feluca, di felpa nera, con falde rialzate, è bordata da entrambi i lati con greca ricamata in argento e contornata di piumè nere di struzzo.

Sulla falda sinistra sono applicati i distintivi di grado e di carica.

I generali d'armata, portano tre stellette d'oro (invece di due stellette d'oro e corona reale sovrapposta a sbarreria).

3. La giubba g. v., aperta sul davanti, ha una bottoniera centrale esterna con quattro bottoni metallici, quattro tasche esterne munite di bottonecino metallico, cucitura centrale nella parte posteriore.

Nel dettaglio resta così precisata:

a) Il bavero è di velluto nero, con filettatura di panno rosso, per gli ufficiali generali; di velluto o di panno del colore e con gli ornamenti previsti nelle tabelle 3-4-5 del regolamento sull'uniforme, per gli altri ufficiali, con le seguenti varianti: per gli ufficiali di S. M.: aggiunta degli alamari previsti al n. 47 del regolamento sull'uniforme;

per gli ufficiali di fanteria: bavero senza filettatura e con mostrine a forma rettangolare, senza bottonecino, della lunghezza di cm. 6;

per gli ufficiali del reggimento Savoia cavalleria: bavero di velluto nero, senza filettatura.

b) Le contospalline, come quelle in uso (senza distintivo di grado), portano ricamato il fregio caratteristico dell'arma, corpo o servizio (aquila per gli ufficiali generali delle armi, d'argento o d'oro, a seconda del grado, in analogia a quella del berretto); quelle degli ufficiali superiori sono inoltre bordate con galloncino d'oro. Le contospalline di panno, con la grande uniforme, sono sostituite da speciali contospalline metalliche ad imitazione tessuto, portanti in rilievo il suddetto fregio e distintivo per ufficiali superiori, e foderate come le contospalline di panno.

Il fregio degli ufficiali generali, se d'argento, è riportato su panno rosso scarlatto per quelli delle armi, su panno amaranzo o viola rispettivamente per gli ufficiali generali medici e commissari.

c) I distintivi di grado posti sulle maniche, al di sopra delle manopole, sono di gallone largo mm. 10 e mm. 20 e della lunghezza di cm. 8, e vengono applicati su panno g. v. per gli ufficiali di arma combattente, su panno del colore caratteristico per gli ufficiali dei servizi (tale colore non comprende l'occhiello e, nel caso di più galloni, deve risultare solo tra gallone e gallone). Il gallone superiore forma per tutti, nella parte centrale, un occhiello ovale.

Per gli ufficiali generali: greca, grado ed occhiello ovale sono ricamati su panno g. v. o del colore caratteristico del servizio.

distintivi di grado dei generali d'armata sono analoghi a quelli indicati per il berretto (v. n. 1); i generali di corpo d'armata portano la corona reale d'oro (sovrapposta a sbarreria per i comandanti designati d'armata) tra la greca e l'orlo superiore della manopola.

I primi capitani e i primi tenenti portano una stella ricamata in oro tra il galloncino inferiore e l'orlo superiore della manopola.

d) Le manopole conservano, in modo assai *appariscnte*, la filettatura prescritta per gli ufficiali di arma combattente in servizio presso le truppe.

4. I pantaloni g. v. corti sono eguali agli attuali. I lunghi, più particolarmente usati di sera (la tenuta nera è facoltativa), conservano banda e foggia attuali; sono però sprovvisti di sottopiede.

5. La giubba nera è a doppio petto, con sette bottoni metallici per parte, e con finte tasche sul rovescio fermate da 2 bottoni metallici per parte (3 per gli ufficiali generali e di stato maggiore).

Nel dettaglio è così precisata:

a) Il bavero, rovesciato, è di velluto o di panno, nero o di colore, conforme alle indicazioni contenute nelle tabelle 3 e 5 del regolamento sull'uniforme, fatta eccezione di quello degli ufficiali generali, che è di velluto nero con filettatura rosso scarlatto, ornato tutto intorno dalla greca in argento, e di quello degli ufficiali del reggimento Savoia cavalleria che è di velluto nero senza filettatura.

Sul bavero sono applicati esclusivamente alamari e fiamme, qualora previsti dalle vigenti disposizioni; anche gli ufficiali di S. M. aggiungono gli alamari (v. n. 3).

b) Le contospalline, di panno nero e di gallone d'argento per gli ufficiali generali con fregio e distintivo di grado, come quelle della uniforme estiva, sono foderate di stoffa del colore caratteristico delle varie armi, corpi e servizi e contornati da un filo rosso-scarlatto per gli ufficiali generali e d'oro per gli ufficiali di stato maggiore.

Per il fregio sulle contospalline degli ufficiali generali valgono le norme date per lo stesso fregio sulla giubba g. v. (v. n. 3, lett. b).

I distintivi di grado dei generali d'armata sono costituiti da tre stellette d'oro (anzichè da due stellette e corona reale con sbarretta).

c) Le manopole sono a punta, di velluto o di panno, di colore uguale a quello del bavero, fatta eccezione per gli ufficiali dei granatieri, dei bersaglieri e degli alpini, per i quali sono rispettivamente di panno rosso scarlatto, cremisi e verde, e degli ufficiali dei reggimenti cavallegeri (esclusi quelli del reggimento Guide che le portano di panno celeste) per i quali sono di velluto nero.

Gli ufficiali dei granatieri portano, inoltre, sulle manopole l'alamaro caratteristico d'argento.

La manopole, se di velluto nero, sono orlate superiormente di filettatura in panno del colore caratteristico dell'arma, corpo o servizio (rosso-scarlatto per gli ufficiali generali).

6. I pantaloni neri, lunghi, sono provvisti di sottopiede con bottoni e fibbie di metallo dorato (argento per gli ufficiali generali) e linguette del colore delle bande.

Sono ornati di bande lungo le cuciture esterne, e precisamente:

di una banda di gallone d'argento, dimezzata da una riga di seta rosso scarlatto per gli ufficiali generali;

di una banda di gallone d'oro, dimezzata da una riga di seta azzurra, per gli ufficiali di S. M.;

di una doppia banda di panno del colore caratteristico dell'arma corpo e specialità: per gli ufficiali di fanteria, di artiglieria e del genio;

di una doppia banda di panno, con filettatura centrale, del colore del bavero: per gli ufficiali di cavalleria, tranne quelli del Savoia Cavalleria, che la portano di panno nero con filettatura centrale rosso scarlatto e limitata all'esterno da filotto pure rosso scarlatto, e quelli dei cavallegeri Monferrato, Alessandria e Guide, che le portano del colore delle fiamme del bavero;

di una banda di panno del colore caratteristico del corpo, per gli ufficiali dei servizi;

di una banda di panno rosso o bianco: rispettivamente per i sottotenenti maestri direttori di banda e maestri di scherma.

Le bande semplici sono larghe mm. 40; quelle doppie sono larghe ciascuna mm. 25 e distanziate l'una dall'altra di mm. 5.

7. **Bandoliera.** Quella per gli ufficiali dei bersaglieri, di artiglieria e del genio è identica all'attuale.

La bandoliera per tutti gli altri ufficiali — servizi compresi — è uguale a quella fino ad oggi prescritta per gli ufficiali di fanteria e cavalleria con *la sola variante* che il gallone è d'oro anzichè d'argento.

8. **Cordelline.** Restano invariate le attuali. Applicate alla spalla destra, si allacciano ad apposito bottonecino posto sotto il risvolto sinistro della giubba grigio verde; sull'uniforme nera vengono, invece, allacciate rispettivamente al secondo e terzo bottone della bottoniera di sinistra, al di sopra della sciarpa.

9. **Trecciole.** Le trecciole per gli aiutanti di campo e per gli ufficiali d'ordinanza dei Reali Principi sono costituite da due trecce di cordone d'oro con puntali di metallo dorato; quelle per gli ufficiali a disposizione dei generali e per gli aiutanti di campo di brigata sono d'oro screziate in azzurro.

Applicate, alla spalla destra si allacciano al bottone superiore della giubba grigio-verde; sull'uniforme nera vengono, invece, allacciate alla bottoniera di destra, al 3° bottone della giubba.

10. **Pennaocchio bianco d'airone** (aigrette). È alto cm. 30, nappina compresa. Il « grande » è alto cm. 40, nappina compresa.

11. **Spalline.** Dello stesso tipo delle attuali, sono d'oro per tutti gli ufficiali fino al grado di colonnello incluso, e portano

sullo scudo il fregio, in argento, caratteristico delle varie armi, corpi o servizi.

I generali d'armata portano sul gambo delle spalline tre stellette d'oro, in luogo degli attuali distintivi di grado.

12. Pendagli. I pendagli per la grande uniforme e per l'uniforme nera (nei casi previsti) sono d'oro, filettati al centro d'azzurro, per tutti indistintamente gli ufficiali fino al grado di colonnello incluso; per gli ufficiali generali nulla di variato rispetto gli attuali.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI DEL GENIO COMANDATI AI CORSI DI ADDESTRAMENTO POMPIERISTICO.

Gli ufficiali inferiori del genio comandati, ai sensi della circolare 461 *G. M.* corrente anno, agli speciali corsi di addestramento pompieristico che hanno luogo presso i corpi dei civici pompieri, indossano, per il periodo di svolgimento di detti corsi, una speciale uniforme di panno turchino serro.

Essa è della stessa foggia dell'uniforme ordinaria grigio verde con pantaloni lunghi.

Il fregio sul berretto e sulle contospalline è quello degli ufficiali dei reggimenti genio di corpo d'armata.

Nel caso che gli ufficiali sopraindicati debbano partecipare a riviste, essi portano l'elmo da incendio, in luogo del berretto, le contospalline metalliche, in luogo di quelle di panno, le decorazioni, la sciarpa ed i guanti bianchi.

Nelle circostanze in cui i suddetti ufficiali si recano per servizio sul luogo di incendi o sinistri, indossano i seguenti oggetti che costituiscono l'*uniforme da incendio*:

elmo da incendio, di cuoio nero lucido, con soggolo di cuoio nero e col fregio, cresta, treccia anteriore e bottoni di metallo dorato; i distintivi di grado (stelletta d'argento) sono applicati su entrambi i lati dell'elmo;

cappotta impermeabile di cuoio, con bavero rovesciato, chiuso, e doppia bottoniera esterna (sei bottoni di cuoio) e con manopole provviste di martingala; viene indossata sopra la giubba;

cintura di cuoio nero lucido, provvista di fibbia e passante e di un gancio metallico anteriore di sicurezza; viene indossata sopra la cappotta;

stivaloni da incendio di cuoio nero.



Fig. 1 - Grande uniforme grigio-verde.

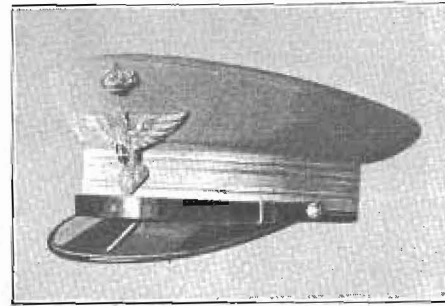


Fig. 2 - Berretto grigio-verde e nero (di fronte).



Fig. 3 - Berretto grigio-verde e nero (di fianco).

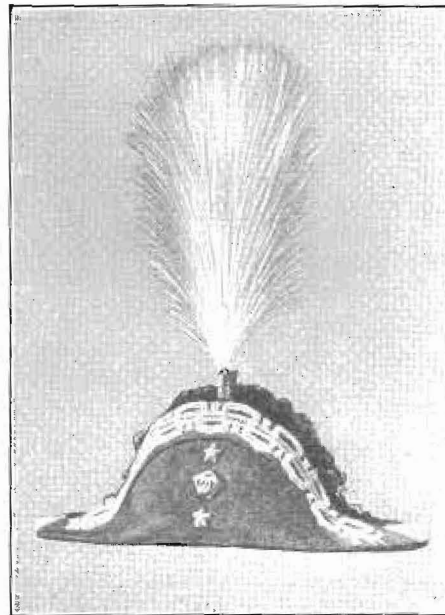


Fig. 4 - Feluca per ufficiali generali,
con grande pennacchio.



Fig. 5 - Trecciola.



Fig. 6 - Uniforme ordinaria grigio-verde (di fronte).

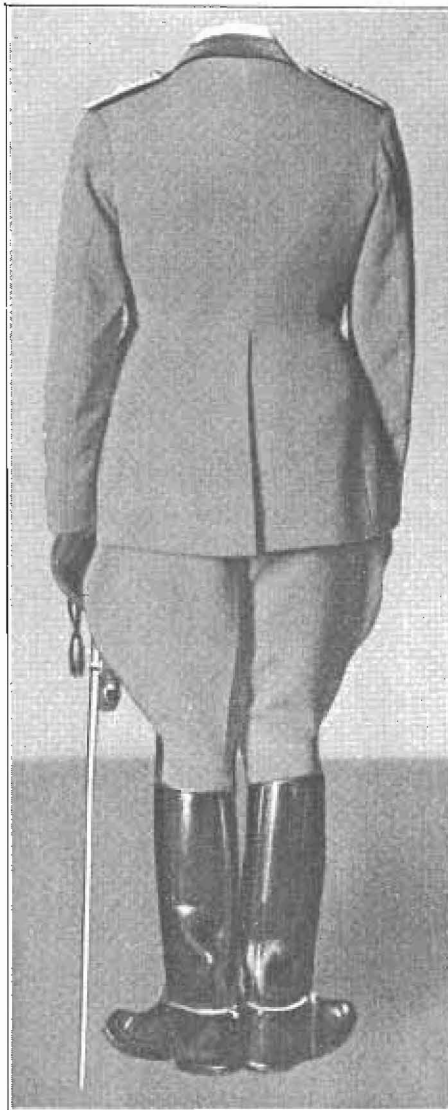


Fig. 7 - Uniforme ordinaria grigio-verde (di dietro).



Fig. 8 - Uniforme nera di visita (di fronte).



Fig. 9 - Uniforme nera di visita (di dietro).



Fig. 10 - Un forme nera da sera, senza decorazioni.



Fig. 11 - Grande uniforme nera.

MINISTERO DELLA GUERRA

N. 2695

3	AGGIUNTE E VARIANTI « al Regolamento sull'uniforme » edizione 1931. PARTE PRIMA, CAPO III -- PARTE SECONDA, CAPO II
----------	--

1323 bis

UNIFORME DEGLI AIUTANTI DI BATTAGLIA E MARESCIALLI.

In relazione alle nuove disposizioni per la divisa degli ufficiali, vengono estese agli aiutanti di battaglia e marescialli, (esclusi quelli dei CC. RR.):

Uniforme grigio verde aperta;
Uniforme estiva.

Premesso che:

a) i fregi, i bottoni metallici (lisci come gli attuali), i distintivi (di grado, di carica, di ferita, escluse le stellette al bavero) sono d'oro per tutte le armi corpi e servizi (fanno eccezione i numeri distintivi di distretto che sono d'argento);

b) per le decorazioni al valore, i distintivi di promozione per merito di guerra e le cravatte dei colori tradizionali valgono le stesse norme vigenti per gli ufficiali;

le disposizioni sulla divisa degli aiutanti di battaglia e dei marescialli contenute nel regolamento sull'uniforme sono variate come è appresso indicato.

I. -- UNIFORME GRIGIO VERDE.

Sono apportate le seguenti modifiche:

Berretto: è della stessa foggia di quello degli ufficiali.

I distintivi di grado sono identici agli attuali; quelli degli aiutanti di battaglia e marescialli dei servizi portano una sottile bordatura del colore caratteristico dei servizi stessi.

Giubba: è aperta sul davanti, ha una bottoniera centrale esterna con quattro bottoni metallici, quattro tasche esterne munite di bottoncini metallici, cucitura centrale nella parte posteriore.

Il bavero è di panno, senza filettatura, del colore e con i distintivi prescritti per le uniformi della truppa delle varie armi, corpi e servizi; le mostrine della fanteria di linea sono a forma rettangolare, senza bottoncino, della lunghezza di cm. 6.

Le maniche hanno le manopole foggiate a punta.

Con le uniformi ordinaria e di marcia restano invariate le attuali contospalline (con i distintivi di grado). Con la grande uniforme esse sono sostituite da contospalline di panno nero con filettatura dei colori dell'arma, corpo e servizio, munite di bottone metallico con fregio caratteristico in rilievo e garnite tutt'intorno da un cordone intrecciato a nodo di Savoia, che presenta le seguenti varianti a seconda dei gradi:

di colore azzurro rigato in oro: per i marescialli ordinari;

d'oro screziato d'azzurro: per i marescialli capi;

interamente d'oro: per i marescialli maggiori e per gli aiutanti di battaglia; per questi ultimi il cordone forma un occhiello intorno al bottone.

Dette contospalline di grande uniforme portano, inoltre, applicato al centro il fregio caratteristico dell'arma corpo o servizio, ricamato in oro.

Camicia: bianca con colletto bianco rivoltato e inamidato, con la grande uniforme; inamidato o floscio, con l'uniforme ordinaria. *Camicia e colletto* grigio verde, con l'uniforme di marcia.

Cravatta: nera, opaca, con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria; grigio verde, con l'uniforme di marcia.

Pantaloni: sono facoltativi i pantaloni lunghi, con calze nere e scarpe nere basse, senza speroni; detti pantaloni non hanno filettatura laterale e sono sprovvisti di risvolto.

Possono essere indossati:

con la grande uniforme g. v.: fuori servizio;

con l'uniforme ordinaria: fuori servizio, sempre; in servizio, solo presso i comandi, uffici o stabilimenti.

La sciabola non viene portata quando si indossano i pantaloni lunghi con l'uniforme ordinaria.

Pendagli di grande uniforme: sono formati da due strisce di pelle nera lucida, ricoperte da ambo i lati da un gallone di seta turchina ripartito nel senso della lunghezza da una striscia dorata larga mm. 5. Per gli altri particolari detti pendagli sono identici agli attuali.

Stivaloni: è ammesso l'uso facoltativo degli stivaloni (del tipo floscio), sia in servizio che fuori servizio, per gli aiutanti di battaglia e marescialli di cavalleria e dei reggimenti di artiglieria a cavallo e di artiglieria da campagna effettivamente in servizio presso i reparti.

Per tutti i particolari non menzionati, come per le norme d'uso dei vari oggetti di divisa, restano in vigore le disposizioni del regolamento sulla uniforme.

II. -- UNIFORME ESTIVA.

Si compone dei seguenti oggetti:

a) *berretto:* di tela bianca; di foggia identica a quella del berretto grigio verde; con visiera e soggolo di cuoio nero lucido; fregio e distintivi di grado identici a quelli usati sul berretto grigio verde;

b) *giubba:* di tela bianca, con nastrini di decorazioni.

La giubba è aperta, con bottoniera esterna metallica, due tasche inferiori senza alcuna bordatura di nastro bianco; le contospalline sono identiche a quelle della giubba g. v.;

c) *pantaloni:* lunghi, di tela bianca, senza risvolto;

d) *camicia:* bianca, con colletto bianco floscio o inamidato;

e) *cravatta:* nera opaca;

f) *calze:* bianche;

g) *scarpe:* basse, bianche, di pelle o di tela;

h) *guanti:* bianchi, di pelle o di filo.

Con l'uniforme estiva non si porta la sciabola.

L'uniforme estiva è facoltativa e può essere indossata, in sostituzione dell'uniforme ordinaria, solo in guarnigione, fuori servizio o in servizio nei comandi, uffici e stabilimenti.

Con le stesse norme e con le seguenti varianti detta uniforme può essere indossata in sostituzione della grande uniforme grigio verde, costituendo così la **grande uniforme estiva**; *sciabola, con pendagli e dragona di grande uniforme; decorazioni; colletto inamidato.*

Per la data d'inizio e di cessazione del periodo d'uso della uniforme estiva valgono le stesse disposizioni vigenti per gli ufficiali.

III. — NORME APPLICATIVE E TRANSITORIE.

1. — Le presenti disposizioni entrano subito in vigore con le seguenti avvertenze:

a) l'attuale uniforme grigio verde chiusa:

è facoltativa fino al 31 dicembre 1934, salvo le restrizioni di cui alla lettera successiva;

è obbligatoria sotto le armi, fin quando la truppa indosserà l'uniforme chiusa;

b) la nuova uniforme grigio verde sarà obbligatoria sotto le armi, quando anche la truppa ne sarà provvista;

c) le attuali ginbbe a cuciture posteriori sagomate possono essere utilizzate fino a consumazione con gli opportuni adattamenti al bavero e alla bottoniera.

2. — Gli attuali soprabiti, opportunamente modificati alla scollatura della giubba (il cappotto grigio verde sarà adattato in modo che possa tenersi col bavero chinso od aperto) restano invariati.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

BAISTROCCHI

Nota. — Presso le sedi e filiali dell'Unione Militare sono visibili i modelli dei nuovi oggetti di uniforme degli aiutanti di battaglia e marescialli.

MINISTERO DELLA GUERRA

N. 2717

4

AGGIUNTE E VARIANTI

al « Regolamento sull'uniforme » edizione 1931.

PARTE PRIMA, CAPI II e V

1359-bis

CAPO I.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI

(Riferimento alla Parte prima - Capo II del Regolamento sull'uniforme).

UNIFORME ESTIVA.

1. L'uniforme estiva è *facoltativa* e può essere indossata solo in guarnigione.

La data d'inizio e di termine del periodo, in cui detta uniforme può essere indossata, viene stabilita dai comandi di presidio.

2. L'uniforme estiva è di due specie:

uniforme ordinaria estiva;
grande uniforme estiva.

I fregi, i bottoni, i distintivi di grado del berretto, i distintivi di carica e di ferita sono uguali a quelli previsti con l'uniforme grigio verde aperta (d'oro per tutti gli ufficiali fino al grado di colonnello incluso, d'argento per gli ufficiali generali).

3. **Uniforme ordinaria estiva.** - Comprende:

a) *berretto* di tela bianca della stessa foggia di quello g. v. di nuova adozione (1), con visiera e soggolo di cuoio nero;

b) *giubba* di tela bianca, con nastri di decorazione; il bavero porta le sole stellette; le contropalline, di panno g. v., portano la filettatura ed il fregio dell'arma, corpo e specialità e i distintivi di grado;

c) *pantaloni* lunghi di tela bianca, con risvolto;

(1) È autorizzato l'uso, fino a consumazione, del berretto bianco prescritto all'atto dell'adozione dell'uniforme estiva (Circ. 396 G. M. 1933), salvo le necessarie modifiche per quanto riflette i distintivi di grado ed il fregio.

- d) *camicia* bianca, con polsini flosci o inamidati;
- e) *colletto* bianco rivoltato, floscio o inamidato;
- f) *cravatta* nera, opaca (1);
- g) *calze* bianche;
- h) *scarpe* basse, bianche, di pelle o di tela;
- i) *guanti* bianchi di pelle scamosciata o di filo;

Con l'uniforme ordinaria estiva non si porta la sciabola.

Valgono anche per detta uniforme le norme vigenti circa l'uso con l'uniforme ordinaria g. v. delle *cordelline*, delle *trecciole* e della *sciarpa* per determinate cariche e servizi.

4. L'*uniforme ordinaria estiva* può essere indossata in sostituzione dell'*uniforme ordinaria g. v.* (eccetto nei casi in cui l'ufficiale debba assumere comando o svolgere istruzioni ai reparti oppure sia comandato in servizi interni di caserma) e dell'*uniforme nera di visita*.

5. **Grande uniforme estiva.** - Si differenzia da quella ordinaria sopra descritta per i seguenti particolari:

decorazioni;

sciarpa;

colletto inamidato;

sciabola con pendagli e dragona di grande uniforme;

cordelline e trecciole, per gli ufficiali per i quali esse sono previste con la grande uniforme g. v.

Sul berretto non viene applicato il pennacchio bianco d'airone.

6. La *grande uniforme estiva* può essere indossata in sostituzione della *grande uniforme g. v.* (con criteri analoghi a quelli indicati per l'uniforme ordinaria) e dell'*uniforme nera da sera*.

CAPO II.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI DEI CARABINIERI REALI

(Riferimento alla Parte prima - Capo V del Regolamento sull'uniforme)

1. Le disposizioni sulla divisa degli ufficiali dei CC. RR. sono modificate come è appresso indicato, allo scopo di armonizzarle con quelle vigenti per gli ufficiali delle altre armi.

Si premette che:

a) gli ornamenti, i fregi e i distintivi restano d'argento o d'oro, secondo le attuali prescrizioni; i bottoni metallici (di forma identica a quella degli ufficiali delle altre armi) portano in rilievo la cifra reale.

b) per le decorazioni al valore, per i distintivi di promozione al merito di guerra, per la sciarpa e per il pennacchio bianco d'airone valgono le nuove norme stabilite per gli ufficiali delle altre armi.

c) le doppie bande dei pantaloni hanno al centro la filettatura rossa.

2. Le uniformi degli ufficiali dei CC. RR. sono le seguenti:

grande uniforme;

uniforme di cerimonia;

uniforme di visita;

uniforme ordinaria;

uniforme estiva (facoltativa).

3. **Grande uniforme.** - Corrisponde all'attuale *grande uniforme militare* e s'indossa nelle stesse circostanze.

4. **Uniforme di cerimonia.** - Comprende:

a) *berretto* (di nuova foggia - v. n. 6);

b) *giubba* a doppio petto con *spalline e nastrini di decorazioni*;

c) *pantaloni* lunghi con sottopiede;

d) *sciabola* con *dragona e pendagli di grande uniforme*;

e) *guanti* bianchi.

Nelle circostanze in cui i civili portano le decorazioni si aggiungono la *sciarpa* e le *decorazioni*.

(1) Non vengono portate le cravatte dai colori tradizionali.

L'*uniforme di cerimonia* s'indossa nelle stesse circostanze previste dal regolamento per la *grande uniforme di cerimonia*.

5. Uniforme di visita. — Corrisponde all'attuale *uniforme ordinaria* (salvo che il berretto è di nuova foggia e le contropalline portano, oltre ai distintivi di grado, il fregio dell'arma) e s'indossa nelle stesse circostanze.

6. Uniforme ordinaria. — Comprende:

a) *berretto* di panno diagonalino nero, della foggia prescritta per gli ufficiali delle altre armi e servizi (2^a serie di aggiunte e varianti al «Regolamento sull'uniforme»); il fregio è di dimensioni alquanto maggiori delle attuali, in modo da arrivare all'orlo superiore del berretto;

b) *giubba* di panno diagonalino nero, aperta sul davanti, con bottoniera centrale esterna di quattro bottoni metallici, quattro tasche esterne munite di bottoncino metallico, cucitura centrale nella parte posteriore.

Il bavero è filettato di rosso con alamari di dimensioni ridotte rispetto alle attuali (9-10 em.).

Le contropalline, come quelle in uso, portano ricamato il fregio caratteristico dell'arma; quelle degli ufficiali superiori sono inoltre bordate con galloncino d'argento.

Sulle maniche, al disopra delle manopole, sono applicati i distintivi di grado (d'argento), analoghi a quelli prescritti per gli ufficiali delle altre armi;

c) *camicia* bianca con colletto bianco rivoltato, floscio o inamidato;

d) *cravatta* nera opaca;

e) *pantaloni* corti (identici agli attuali), con gambali o stivaloni; facoltativi i pantaloni lunghi (identici agli attuali), fuori servizio o in servizio nei comandi ed uffici.

f) *sciabola* con *pendagli* e *dragona* di cuoio nero;

g) *quanti* marrone; facoltativi fuori servizio quelli bianchi.

L'*uniforme ordinaria* viene portata nei servizi esterni e interni e fuori servizio, tranne i casi in cui sia prescritta altra uniforme.

7. Uniforme estiva (facoltativa). — È di due specie:

uniforme ordinaria estiva;

grande uniforme estiva.

Gli oggetti che compongono dette uniformi sono gli stessi indi-

cati ai nn. 3 e 5 del capo I del presente fascicolo, con l'aggiunta, per quanto ha tratto alla *grande uniforme estiva*, delle *cordelline*.

I distintivi di grado sul berretto sono su fondo nero. Sul bavero della giubba non sono applicati gli alamari. Le contropalline sono di panno nero con filettatura rossa, fregio d'arma e distintivi di grado.

L'*uniforme ordinaria estiva* può essere indossata in sostituzione dell'*uniforme ordinaria*, con norme analoghe a quelle vigenti per gli ufficiali delle altre armi (v. capo I-n. 4, del presente fascicolo), e dell'*uniforme di visita*.

La *grande uniforme estiva* può essere indossata in sostituzione della *grande uniforme*, con norme analoghe a quelle sopra citate — fatta eccezione dei casi in cui per gli ufficiali delle altre armi e servizi è prevista la grande uniforme nera — e dell'*uniforme di cerimonia*.

NORME APPLICATIVE E TRANSITORIE.

8. Le presenti disposizioni entrano subito in vigore, con le seguenti avvertenze:

a) l'attuale *piccola uniforme* (con berretto di nuova foggia): è facoltativa fino al 31 marzo 1935 (salvo le restrizioni di cui alla lettera successiva);

è obbligatoria sotto le armi, fin quando la truppa indosserà l'uniforme chiusa;

b) la nuova *uniforme ordinaria* aperta sarà obbligatoria sotto le armi, quando anche la truppa indosserà la nuova uniforme aperta.

9. Gli attuali soprabiti restano invariati; il cappotto, con la nuova uniforme ordinaria, viene portato con il bavero aperto.

Roma, 3 aprile 1934-XII.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
BAISTROCCHI

Nota. — Presso le sedi e filiali all'Unione Militare sono visibili i modelli dei nuovi oggetti di uniforme degli ufficiali dell'arma dei CC. RR.



Ministero della Guerra

DIREZIONE GENERALE DI SANITÀ MILITARE

argomenti per i generali -
(per una commissione) etc per ogni
ragione e materia -

inscrizioni per contribuire a migliorarsi -
di sempre si parla - da tutto il tempo si parla
e viene perorato che si migliorano ma
della - etc

la stessa cosa si voleva prevedere la scelta
della in appalti etc e trasporti
la prima volta in tutto il mondo in ogni
con la signora etc etc

per ottenere ogni cosa buona
P. di tutti i giorni si fa XII - 914 (1870-71)
e si dice che si fa a tutti i giorni - che la legge
indica e indica etc

la stessa cosa si vuole prevedere la scelta
etc, non solo le armi, ma anche le macchine
in una guerra -
la stessa cosa si vuole prevedere la scelta
in ogni cosa, ma anche le macchine
e la stessa cosa si vuole prevedere la scelta
ad ogni cosa, ma anche le macchine

Guerra civile -
grande commissione
felice - generali -

giusto con un'opinione metodica e severa
con una buona, con un'opinione metodica e severa
e con un'opinione metodica e severa

Comitato per ogni
particolare fatto, con generalità di termini -
per un consiglio, per un consiglio, con ogni
che è sempre una buona, sempre buona

Andrebbe - operanti -
della
Andrebbe in paragrafi (di guerra di guerra
migliorata
per un consiglio -

Per un consiglio si dice parlati in tutto il mondo
visti dalla signora e per un consiglio per la guerra civile
forma metodica e per la guerra civile e con
migliorata

Stipitosa rubicunda

sericea.

grows in wetland areas, common in wetlands & swamps

a description

Common in wetlands, in wetlands & swamps

glabrous, & smooth -

smooth, very green

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps, also

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

Very common in wetlands

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps

grows in wetlands & swamps